

**COMUNE DI MORRA DE SANCTIS**  
**PROVINCIA DI AVELLINO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 17 del 09.06.2016

**OGGETTO:** Approvazione verbali seduta precedente.

L'anno duemilasedici, il giorno nove del mese di giugno, alle ore 18,40, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla seconda convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>	<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
MARIANI Pietro	X		BUSCETTO Emilio		X
Gerardo					
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo		X
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
BUCCARDI Antonio	X				

**PRESENTI** n. 8    **ASSENTI** n. 3

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

  
.....

Per la regolarità contabile: favorevole.

  
.....



Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Covino Giuseppe Dino, che dà lettura di una comunicazione del capogruppo di minoranza dott. Gargani.

La suddetta nota riporta, tra l'altro, la richiesta che "si verbalizzi la contestazione oggi mossa relativa al verbale nel quale non si dà atto della informazione al Consiglio in ordine all'istanza, presentata dalla stessa minoranza il giorno 28 aprile, volta ad ottenere il rinvio della seduta alla seconda convocazione, in ragione del grave lutto che aveva colpito il giorno prima il Consiglio stesso per la morte di un suo componente" e si conclude come di seguito: "Si chiede anche che siano fornite adeguate motivazioni a detta omissione che rende nulla l'intera seduta. Pertanto, sempre a nome della minoranza, chiedo che il Consiglio deliberi su questa eccezionale istanza di nullità e, dopo aver adottato i conseguenziali provvedimenti, fissi l'altra seduta in cui dovranno essere inseriti gli stessi punti all'o.d.g. della seduta del 28 aprile".

In seguito il Consigliere Covino Giuseppe Dino consegna il documento di cui ha dato lettura al Segretario comunale affinché venga allegato al verbale del Consiglio comunale.

Detto documento viene allegato sub "A" al presente verbale a costituirne parte integrante e sostanziale.

Sig.ore un ampio ed articolato dibattito nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Sig.rico: la normativa prevede per il Consiglio comunale una prima ed una seconda convocazione. Non vedo lo scandalo se salta la prima convocazione e si tiene il Consiglio comunale in seconda convocazione. Se il consigliere Gargani ha difficoltà ad essere presente una volta ogni due mesi per partecipare al Consiglio comunale, mi chiedo come avrebbe fatto, in caso di elezione, a svolgere le funzioni di Sindaco. Ho letto la nota del 28 aprile scorso con la quale la minoranza chiedeva il rinvio del Consiglio alla seduta di seconda convocazione. In precedenza il capogruppo di maggioranza aveva sentito il consigliere Gargani, capogruppo di minoranza, proponendo di tenere un Consiglio comunale solo per votare le proposte all'ordine del giorno con rinvio della discussione politica ad altra seduta in considerazione del lutto che aveva colpito il consiglio stesso. Tanto senza nessun esito. In seguito, poco prima delle ore 14 perveniva al protocollo del Comune la richiesta di rinvio del Consiglio. Questa cosa mi è parsa una strumentalizzazione. Le persone si rispettano da vive e non solo da morte. Ci sarebbe da dire anche sulla partecipazione della minoranza alle manifestazioni luttuose per la morte del prof. Braccia, ma preferisco sorvolare. Abbiamo deciso di commemorare il ventennale della morte del dott. De Paula, non in quanto suocero del consigliere Gargani, ma perché è stato un uomo che ha dato molto a questo Paese. Ad Angelo Gargani sono stati spediti due inviti uno come consigliere comunale e l'altro come parente del dott. De Paula. Può darsi che non ne abbia ricevuto nessuno. E' stato inviato un invito a ciascun consigliere comunale. Negli anni scorsi, nonostante l'invito, il consigliere



Gargani non ha partecipato alla processione del Corpus Domini e, inoltre, siccome all'invito di scoprire insieme a me la lapide in onore del dott. De Paula, il consigliere Gargani mi ha risposto di non accettare ordini da me, ho ritenuto opportuno evitare ulteriori inviti/ordini al dott. Gargani.

Vice Sindaco: le scuse che ho fornito alla minoranza in occasione della seduta consiliare di prima convocazione non solo non erano state richieste, ma non erano dovute. Si tratta di una questione di educazione.

Sindaco: il convegno tenutosi al Castello Biondi Morra sul De Sanctis è stato organizzato dall'Università di Cassino dove il prof. Iermano insegna e non dal Comune di Morra De Sanctis, che è stato invitato al pari della minoranza. L'enfiteusi costituisce una questione complessa. Il capogruppo di minoranza è convinto che non sia dovuta al Comune alcuna somma per detto titolo, noi come amministrazione siamo certi di aver posto in essere atti corretti, che, inoltre, vanno anche in favore della cittadinanza.

Segretario comunale: nei verbali del precedente Consiglio comunale non c'è alcun riferimento all'istanza, presentata dalla minoranza il giorno 28 aprile, volta ad ottenere il rinvio della seduta alla seconda convocazione, in seguito al decesso del Consigliere comunale prof. Braccia, semplicemente perché non se ne è parlato durante la seduta consiliare del 28.04.2016 come si evince anche da quanto ha affermato poc'anzi il Sindaco.

Covino Giuseppe Dino: chiedo la votazione, come da richiesta del capogruppo di minoranza, sulla nullità della seduta di Consiglio comunale dello scorso 28 aprile per l'omissione di ogni informazione sulla richiesta di rinvio della seduta da parte del gruppo di minoranza.

Sindaco: voteremo sull'approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare.

In seguito,

### **IL PRESIDENTE**

relazione al Consiglio, invitandolo all'approvazione dei verbali relativi alla precedente seduta consiliare, tenutasi in data 28 aprile 2016, verbali individuati con i numeri da 9 a 14, che vengono dati per letti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione del Presidente;

con la seguente votazione: presenti n. otto; favorevoli n. cinque; astenuti n. tre (Covino Giuseppe Dino, Caputo Gerardo e Covino Salvatore, perché assenti alla seduta di che trattasi);

**DELIBERA**

- 1) di approvare i verbali relativi alla precedente seduta consiliare, tenutasi in data 28 aprile 2016, verbali individuati con i numeri da 9 a 14.



**Comunicazione da leggere nella seduta comunale del 9 giugno 2016**

Ero tornato dopo soli pochi giorni a Morra, con notevole sacrificio, per partecipare alla seduta del Consiglio Comunale del 7 giugno u.s., fissata in prima convocazione (che, secondo una consolidata prassi dà luogo alla seduta stessa) soprattutto perché dovevo sottolineare ed evidenziare quale brutta pagina fosse stata scritta (anzi, non scritta) il giorno 28 aprile 2016 in quest'aula.

Ho dovuto, purtroppo, registrare che un ulteriore, dopo quelli che dirò, comportamento sfrontato, sbezzante, privo di rispetto e di educazione, si è consumato nei confronti dei tre componenti la minoranza che, presenti alle ore 18.30 nella sala comunale, alle ore 18.45 si sono sentiti dire dal Sindaco, unico presente della maggioranza che, formulando formali scuse, la seduta non poteva svolgersi per complicazioni non meglio specificate, peraltro neppure richieste, essendo stato ritenuto superfluo ascoltare risibili motivazioni.

Poiché non si è avuta notizia di un grave ed improvviso infortunio o impedimento che poteva aver colpito alcuni esponenti della maggioranza, sarebbe stato doveroso avvertire con un minimo, peraltro, anticipo, la ritenuta esigenza del rinvio. Peraltro, erano presenti, nella sede comunale alcuni consiglieri che, giocando a rimpattino, sono usciti più tardi!

Come dicevo, ero venuto per far in modo che fosse scritta quella pagina vergognosa dove deve essere raccontato quanto verificatosi nell'ultima seduta del Consiglio del 28 aprile, non essendovi nessuna traccia nel verbale che dovrete oggi approvare.

Non mi riferisco, come qualcuno può pensare, al fatto che la seduta del Consiglio fu tenuta il giorno successivo alla morte del compianto consigliere Braccia. No. Se si è persa anche la pietas per i defunti e non si avvertono più certi valori non è un problema che possiamo affrontare in questa sede.

La cosa grave che si è verificata è un'altra e attiene alla dialettica democratica che deve sempre governare ogni istituzione.

Il giorno stesso della fissazione del Consiglio, la minoranza aveva depositato un'istanza di rinvio della seduta alla seconda convocazione fissata per il 30 successivo, rinvio che non avrebbe comportato alcun problema di eventuali decadenze. Ebbene, questa istanza non risulta discussa dal Consiglio che avrebbe avuto il diritto di essere messo a conoscenza di essa, e il dovere di prenderne visione, esaminarla e discuterla per adottare poi qualsiasi decisione. Si è consumato un vulnus alla rappresentanza democratica non soltanto di questa minoranza.

Purtroppo, questo e quello precedente del 7 giugno sono episodi che dimostrano un totale disprezzo ed un ostracismo nei nostri confronti anche a livello personale, dei quali è doveroso ci si dia una spiegazione. Gli altri episodi sono tanti e farò cenno solo a qualcuno:



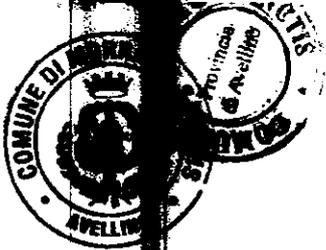
- 1) E' prassi che, in occasione della processione del Corpus Domini, il Sindaco inviti la minoranza a portare il baldacchino. Quest'anno, a differenza degli altri precedenti, l'invito non c'è stato.
- 2) La commemorazione del ventennale della morte del Dr. De Paola che, si dà il caso, era anche mio suocero, è stata gestita tenendo accuratamente fuori la minoranza. Non sono stato interpellato, mentre avrei gradito partecipare collaborativamente anche nel redigere lo scritto della lapide. Non mi è stato mandato neppure l'invito che, invece, i miei figli hanno ricevuto. Mi sono pentito di non essere intervenuto alla cerimonia.
- 3) Al Convegno su De Sanctis che si è tenuto al Castello oltre un mese fa circa, siamo, ancora una volta, rimasti estranei. L'invito fattomi personalmente dal Dr. Salzano, pervenuto due giorni prima, ovviamente era tardivo, ma comunque doveva essere l'Amministrazione a coinvolgere tutti.
- 4) Ma veniamo agli episodi più direttamente collegati alla vostra gestione che io non ho difficoltà a definire autarchica e autoritaria. La questione dell' enfiteusi era ed è complessa. Andava, sia pure informalmente, contattata la minoranza che qualche suggerimento in materia poteva dare. In ogni caso, la delibera di Giunta che ha adottato quel provvedimento è illegittima (a parte il resto), perché, trattandosi di atti di disposizione (quelli relativi al riscatto), che depauperano il patrimonio del Comune, la questione doveva essere portata in Consiglio. C'è stato qualche risentimento perché sono state raccolte e presentate varie istanze di autotutela la cui risposta, peraltro sottoscritta non dal Sindaco, si limita ad una mera tautologia non dando alcuna spiegazione ai vari punti oggetto dell'istanza. Va detto inoltre che è stato affidato l'incarico alla Ditta che svolge le operazioni senza rispettare le norme sulle gare di appalto.
- 5) Le delibere relative agli affidamenti degli incarichi per la mensa, scuolabus ecc. sono tutte illegittime, anche dove non si ravvisino ipotesi di interesse privato.

Potrei continuare, ma lo ritengo superfluo. Purtroppo, da quando sono stati aboliti i C.O.R.E.C.O., le Amministrazioni si sentono svincolate da ogni controllo e compiono le irregolarità che poi sfociano in provvedimenti penali. Questa maggioranza è entrata in questo vortice, forse senza rendersene conto. Vi ritenete depositari della verità ed assumete un atteggiamento sprezzante anche a livello personale. Io probabilmente lo avverto di più, perché sono sempre stato rispettato non tanto per il ruolo che ho ricoperto, ma per la mia persona, per i miei modi comportamentali verso il prossimo.

Sarei tentato di dire che la mia permanenza in questo consesso è condizionata al rispetto della mia persona e del ruolo di rappresentanza di tutta la cittadinanza, anche di chi non mi ha votato.

Resterò, però e comunque, al mio posto, ma sappiate che da oggi in poi sarò più rigido, e adotterò tutti gli strumenti che mi sono consentiti per contrastare ogni Vostra iniziativa non rispettosa delle regole.

I grandi uomini sono perlopiù umili (avevamo l'esempio del Dr. De Paola). Quelli che non lo sono manifestano il loro limite e quando assumono atteggiamenti sprezzanti sono insopportabili. Figuriamoci per voi che certamente grandi non siete.



Mi auguro che questo mio dire sia stato, sia pure sinteticamente verbalizzato dal segretario che è l'unico responsabile della verbalizzazione.

Comunque chiedo, a nome della minoranza, che si verbalizzi la contestazione oggi mossa relativa al verbale nel quale non si dà atto della informazione al Consiglio in ordine all'istanza, presentata dalla stessa minoranza il giorno 28 aprile, volta ad ottenere il rinvio della seduta alla seconda convocazione, in ragione del grave lutto che aveva colpito il giorno prima il Consiglio stesso per la morte di un suo componente.

Si chiede anche che siano fornite adeguate motivazioni a detta omissione che rende nulla l'intera seduta. Pertanto, sempre a nome della minoranza, chiedo che il Consiglio deliberi su questa eccezione senza di nullità e, dopo aver adottato i conseguenziali provvedimenti, fissi altra seduta in cui dovranno essere inseriti gli stessi punti all'o.d.g. della seduta del 28 aprile.

*[Faint handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Letto e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to Pietro Gerardo Mariani

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Nicola De Vito

- Il sottoscritto **Segretario Comunale**
- Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;
- Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;
- Visti gli atti d'ufficio;

**A T T E S T A**

- **Che** la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 17 giugno 2016, così come prescritto dalla vigente normativa;

Dalla residenza municipale li 17 giugno 2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to De Vito Nicola



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 17 giugno 2016

Il Segretario Comunale

COMUNE DI MORANO AL VAL DI SUSÀ (AV)  
PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO  
DAL 17/06/2016 AL 01/07/2016  
OPPOSIZIONI.....



*Handwritten signature of Nicola De Vito*

*Handwritten signature of Pietro Gerardo Mariani*  
Stamp: SUPRA D. MORANO AL VAL DI SUSÀ, PROV. BIELLA, ITALIA, COMUNE • MORANO AL VAL DI SUSÀ